



**PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE**

Anno scolastico: 2017 - 2018      Disciplina: LATINO

Classi: III e IV anno Liceo Internazionale Scientifico (3 H, 3 I, 4 H, 4 ISIS)

**1. Definizione delle competenze standard del secondo biennio (III e IV anno di corso)**

**Profilo al termine del biennio (cfr. Indicazioni Nazionali )**

Lo studente:

1. ha acquisito dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica latina
2. ha appreso le procedure di analisi morfosintattica di testi in latino e sa affrontarne la lettura come un processo di formulazione e verifica di ipotesi successive, per giungere alla comprensione globale del messaggio
3. ha appreso a riflettere sul processo di trasposizione dei testi latini in lingua italiana e/o in altre lingue moderne verificando e giustificando le scelte di traduzione
4. ha acquisito dimestichezza con il lessico della poesia, della prosa letteraria e della filosofia
5. ha imparato a conoscere e a contestualizzare autori e opere tra le più significative della latinità, leggendo testi in lingua con traduzione a fronte o in traduzione italiana
6. ha imparato a rapportarsi ai testi letterari usando adeguatamente gli strumenti dell'analisi testuale

**2. Metodi e strumenti di lavoro**

In relazione ai diversi obiettivi e ai diversi momenti di attuazione delle singole unità didattiche saranno utilizzate in modo complementare diverse metodologie di lavoro:

- lezioni frontali e dialogate
- esercitazioni individuali o a coppie strutturate per livelli di competenza
- discussioni guidate sulla base di problematiche testuali, linguistiche, storico-letterarie
- correzione e analisi collettiva e/o individualizzata delle esercitazioni e delle prove di verifica.

Nello svolgere il dialogo educativo secondo le indicazioni sopra illustrate, saranno attuate le seguenti strategie:

- fornire indicazioni relative all'impostazione delle unità didattiche e al metodo di studio
- guidare le attività di lettura e analisi dei testi finalizzate alla comprensione delle strutture logico-linguistiche e dell'impianto retorico del testo latino e di quello italiano. A tal fine, lo studio dei

testi letterari selezionati sarà svolto con testo italiano a fronte e rigorosamente guidato dall'insegnante in ogni sua fase

- operare riflessioni sul lessico mirate all'ampliamento del vocabolario degli studenti in latino e in italiano e all'uso consapevole del lessico italiano
- proporre la pratica della traduzione contrastiva per incrementare la riflessione sulle strutture linguistiche e lessicali dei testi
- fornire le indicazioni per applicare in modo graduato ai testi latini gli strumenti dell'analisi testuale
- contestualizzare i testi oggetto di studio nella dimensione storica e culturale del loro tempo

In funzione delle diverse attività proposte saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- testi in fotocopia forniti dall'insegnante, tra cui pagine di autori latini con traduzione a fronte, articoli di giornale, approfondimenti saggistici
- LIM e sussidi multimediali

In relazione al RECUPERO saranno attivate le seguenti strategie di intervento:

- a) sportello permanente di sostegno allo studio
- b) recupero *in itinere*, ove possibile a classi aperte

### 3. Programmazione degli interventi

#### primo anno

PERIODO	ARGOMENTI
<b>settembre – dicembre</b>	<p><i>Lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ampliamento e consolidamento delle conoscenze morfologiche con elementi della sintassi dei casi e del verbo attraverso il metodo “natura” (1)</li> </ul> <p><i>Letteratura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Introduzione alla letteratura latina (la tradizione dei testi; le varietà del latino; le testimonianze pre e para letterarie)</li> </ul>
<b>gennaio – marzo</b>	<p><i>Lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ampliamento e consolidamento delle conoscenze morfologiche con elementi della sintassi dei casi e del verbo attraverso il metodo “natura” (2)</li> </ul> <p><i>Letteratura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esempi della lirica (1) e dell'epigramma: Catullo e Marziale</li> </ul>
<b>aprile – maggio</b>	<p><i>Lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ampliamento e consolidamento delle conoscenze morfologiche con elementi della sintassi dei casi e del verbo attraverso il metodo “natura”(3)</li> </ul> <p><i>Letteratura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esempi della lirica latina (2): Orazio</li> </ul>

## secondo anno

PERIODO	ARGOMENTI
<b>settembre – dicembre</b>	<i>Lingua</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riconoscimento delle strutture linguistiche e retoriche all'interno dei testi letterari presi in analisi</li></ul> <i>Letteratura</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Paradigmi della letteratura europea: Virgilio</li></ul>
<b>gennaio – marzo</b>	<i>Lingua</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riconoscimento delle strutture linguistiche e retoriche all'interno dei testi letterari presi in analisi</li></ul> <i>Letteratura</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Paradigmi della letteratura europea: Lucrezio</li></ul>
<b>aprile – maggio</b>	<i>Lingua</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riconoscimento delle strutture linguistiche e retoriche all'interno dei testi letterari presi in analisi</li></ul> <i>Letteratura</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ La riflessione morale: Cicerone e Seneca</li></ul>

### 4. Tipologie di verifica

Verranno proposte diverse tipologie di prove (ad esempio: analisi linguistica di testi noti; analisi di testi analoghi a quelli noti; presentazione di schede di lettura; presentazione sintetica di un contenuto; etc.) per sondare il livello di apprendimento raggiunto nei singoli ambiti affrontati nello studio della disciplina: morfologico, sintattico, logico-applicativo, lessicale e testuale. Inoltre, data la particolare natura del curriculum, che prevede lo svolgimento della disciplina in quattro anni di corso e per sole due ore settimanali, non saranno prioritarie per la valutazione le competenze linguistiche di traduzione applicate in contesti non noti. Sarà invece richiesta una puntuale interpretazione dei testi tradotti e analizzati in classe e a casa, che renda conto anche delle scelte linguistiche, lessicali e morfosintattiche dell'autore. Le verifiche pertanto forniscono valutazioni che contribuiscono alla formulazione di un giudizio di profitto unico e non articolato in "scritto" e "orale".

Occorre precisare che:

- la prova orale mira a verificare, una volta accertata una conoscenza complessivamente corretta dei contenuti, obiettivi specifici (uso corretto della lingua; acquisizione progressiva del lessico specifico; selezione adeguata dei contenuti in funzione della consegna; interazione con l'interlocutore; coerenza ed organizzazione logica del discorso; approccio critico e personale ai contenuti; controllo della situazione comunicativa)
- la valutazione della singola prova non viene mai intesa come giudizio rigido definitivo, ma come registrazione della situazione raggiunta durante una tappa del processo di apprendimento con funzione diagnostica e di necessaria premessa per l'impostazione dell'eventuale attività di recupero

- la valutazione finale non nasce da una media aritmetica dei voti ma dall'esame del processo di crescita complessiva della personalità scolastica del discente, dando adeguato spazio anche elementi quali la motivazione, il desiderio di approfondimento, la capacità di contribuire in modo costruttivo al percorso educativo dell'intero gruppo classe

La prova comune finale per competenze è prevista soltanto per il quarto anno e sarà redatta sulla base del seguente schema di riferimento:

competenze verificate	tipologia di consegne
1, 2, 3, 4, 5, (comprendere testi appartenenti a specifici generi; motivare segmenti della traduzione a fronte; analizzare a più livelli un testo letterario; contestualizzare testi nel quadro complessivo della cultura letteraria romana)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>testo noto e testo non noto con traduzione a fronte</u>:: verifica della comprensione globale; individuazione di elementi costitutivi (fenomeni linguistici, figure retoriche, scelte lessicali) e di relazioni; domande di contestualizzazione e di riflessione sulla specificità del genere di riferimento e dell'autore</li> </ul>

## 5. Obiettivi di miglioramento

Il Dipartimento ha individuato per l'anno scolastico 2017-2018 i seguenti obiettivi di miglioramento:

ambito misurato	classi	obiettivo di miglioramento
attività di recupero	tutte	monitoraggio quantitativo per tutte le attività di recupero proposte: a) sportello senza obbligo di frequenza: numero di accessi; percentuale di accessi per anno di corso e indirizzo b) sportello con obbligo di frequenza: percentuale di frequenza

Il Direttore di Dipartimento  
(Prof.ssa Daniela Subrizi)

### I docenti del Dipartimento di Lettere Classiche

Adriano Consoli	Chiara Iandiorio
Alessandro Col	Andrea Perinetti
Maria Nicla Diaferio	Irene Picarella
Stefania De Leo	Carlo Porrati
Clara Elena	Teresa Skurzak
Daniela Fisanotti	Daniela Subrizi
Matteo Giacone	